

## Sanguinamento – La rettorragia

Un'emorragia del canale digerente si manifesta con l'emissione di feci contenenti sangue. Quando il colore del sangue è rosso vivo in genere si tratta di un sanguinamento proveniente dai tratti terminali dell'intestino (colon o retto), mentre un colore scuro o l'emissione di feci quasi nere può essere indice di un sanguinamento da tratti più alti, come stomaco o duodeno.

Le cause di perdita di sangue con le feci possono essere numerose: più comunemente si tratta di perdite dalle emorroidi, il cui sanguinamento si riscontra spesso in conseguenza di sforzi o per il passaggio di feci particolarmente dure. Anche ragadi o fistole anali possono essere causa di sanguinamento.

Altre cause possono essere tumori dell'intestino, sia benigni che maligni del retto e del colon, i diverticoli (soprattutto se associati all'assunzione di farmaci anticoagulanti), infiammazioni croniche come la rettocolite ulcerosa o da ameba.

Quando il sanguinamento è invece più "alto" può essere da rottura di varici esofagee, ulcere gastriche o duodenali, gastriti emorragiche o malattie del sangue che facilitano il sanguinamento. A volte anche l'utilizzo di determinati farmaci come aspirina o antinfiammatori non steroidei possono portare a perdita di sangue da questi distretti. I sintomi sono diversi, se il sanguinamento è poco consistente può comparire pallore cutaneo, affaticamento o aumento dei battiti cardiaci; in casi più gravi si arriva allo shock che può essere pericoloso per la vita.

È quindi molto importante capire la causa del sanguinamento per poter correggere il difetto.

Gli esami principali, oltre a quelli del sangue che possono evidenziare una perdita di sangue acuta o cronica, sono quelli dell'endoscopia digestiva, la gastroduodenoscopia e la colonscopia, che esplorano i tratti a monte e a valle dell'intestino tenue.

Se il sanguinamento è a carico dell'intestino tenue invece la diagnosi può essere difficile, e la visualizzazione della fonte di sanguinamento non è sempre agevole. Oggi possiamo utilizzare delle piccole telecamere che vengono ingerite e registrano immagini durante tutto il passaggio nel canale intestinale. Altri esami utili sono quelli radiologici, come la TC con mezzo di contrasto per evidenziare sanguinamenti o la risonanza magnetica per capire se ci sono zone intestinali interessate da infiammazione cronica.

